

Scheda di sicurezza ORION M 15W/40

Scheda di sicurezza del 30/11/2018, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ORION M 15W/40

Codice commerciale: 1028

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

olio motori

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

NOVA STILMOIL S.p.A. - Via Aldrovandi, 98 - 41123 MODENA (MO) Italy

Telefono n. +39 (0)59 827752

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@stilmoil.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono n. +39 (0)59 827752

1.5 Elenco centri antiveneni:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 Roma (RM), Tel. 06 68593726 -

Resp: Dr. Marco Maranoli

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 Foggia (FG), Tel. 0881 732326 - Resp: Dr.ssa Anna Lepore

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli (NA), Tel. 081 7472870 - Resp: Dr. Gennaro Savoia

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155 - 00161 Roma (RM), Tel. 06 49978000 - Resp:

Dr.ssa M. Caterina Grassi

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma (RM), Tel. 06 3054343 - Resp:

Dr. Alessandro Barelli

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze (FI), Tel. 055 7947819 - Resp: Dr. Primo Botti

CAV Centro Naz. di Inform. Tossicologica, Via S. Maugeri, 10 - 27100 Pavia (PV), Tel. 0382 24444 -

Resp: Dr. Carlo Locatelli

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano (MI), Tel. 02 66101029 - Resp:

Dr.ssa Franca Davanzo

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo (BG), Tel. 800 883 300 -

Resp: Dr.ssa M. Luisa Farina

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene

Acido benzensolfonico, C20-26 metilmonoalchil derivati ramificati, sali di Calcio: Può provocare una reazione allergica.

Scheda di sicurezza ORION M 15W/40

Acido benzensolfonico, C20-24 metilmonoalchil derivati ramificati, sali di Calcio: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 1% - < 3%	Ammine, polietilenpoli-, prodotti di reazione con 1,3-diossolano-2-uno	CAS: 147880-09-9 EC: 604-611-9	4.1/C4 Aquatic Chronic 4 H413
>= 0.5% - < 1%	Acido benzensolfonico, C20-26 metilmonoalchil derivati ramificati, sali di Calcio	CAS: 722503-69-7	⚠ 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317 4.1/C4 Aquatic Chronic 4 H413
>= 0.1% - < 0.25%	Acido benzensolfonico, C20-24 metilmonoalchil derivati ramificati, sali di Calcio	CAS: 722503-68-6	⚠ 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317 4.1/C4 Aquatic Chronic 4 H413

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti specifici delle sostanze vedere cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, si possono

formare fumi e vapori irritanti contenenti: idrocarburi incombusti, ossidi di carbonio, e in misura inferiore ossidi di Zolfo

composti del Boro, Fosforo, Zinco, Azoto, Zolfo, Calcio e Molibdeno

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Scheda di sicurezza

ORION M 15W/40

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Per il contenimento:
 - Contenere gli sversamenti
 - di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente
 - Per la bonifica:
 - Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
 - Garantire una adeguata ventilazione dei locali.
 - Stoccare lontano da fonti di calore/innesci e dall'esposizione ai raggi solari.
 - Tenere i recipienti ben chiusi.
 - Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e condizioni da assicurare il controllo/mantenimento delle perdite.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
 - Valori limite di esposizione DNEL
 - N.A.
 - Valori limite di esposizione PNEC
 - N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 - Protezione degli occhi:
 - Occhiali di sicurezza.
 - Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166.
 - Protezione della pelle:
 - Tuta da lavoro.
 - Grembiuli di protezione.
 - Protezione delle mani:
 - Guanti monouso in neoprene, nitrile o pvc.
 - Guanti da Lavoro resistenti agli oli minerali e solventi.
 - Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 374
 - Protezione respiratoria:

Scheda di sicurezza

ORION M 15W/40

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati (al fine di rispettare i limiti di esposizione specificati al paragrafo 8) sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti

Controlli tecnici idonei:

Usare in luogo ben ventilato

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	liquido ambrato	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	>200°C ° C	ASTM D92 (C.O.C.)	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.885 Kg/dm3	ASTM D 1298	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	128 cSt @40°C	ASTM D 445	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di conservazione.

Scheda di sicurezza

ORION M 15W/40

- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- 10.5. Materiali incompatibili
Acidi e Basi forti, Agenti ossidanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Ossidi di carbonio, ossidi di azoto, zinco, zolfo e fosforo
composti del Boro, Fosforo, Zinco, azoto, Zolfo, Calcio e Molibdeno

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ORION M 15W/40

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

N.A.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ORION M 15W/40

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di sicurezza

ORION M 15W/40

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.
Non scaricare il prodotto in fognature, cunicoli o corsi d'acqua

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 28

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Scheda di sicurezza

ORION M 15W/40

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
Aquatic Chronic 4	4.1/C4	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 4

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.

Scheda di sicurezza

ORION M 15W/40

TWA: Media ponderata nel tempo
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).